



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali
Divisione III - Articolazione territoriale delle reti infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di settore. Programmazione negoziata

AI DIPARTIMENTO PER LA
PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO
DELLA POLITICA ECONOMICA

Direttore Ufficio III

Dott. Andrea Vassallo

dipe.cipe@pec.governo.it

a.vassallo@palazzochigi.it

e, p.c

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la Coesione Territoriale

dip.politichecoesione@pec.governo.it

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con

l'Unione Europea

Ufficio V

rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

All'Agenzia per la Coesione Territoriale

direttore.generale@pec.agenziacoesione.gov.it

OGGETTO: *Piano Sviluppo e Coesione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Delibera CIPESS n.3/2021). Procedura di consultazione scritta ai sensi dell'Articolo 7 del Regolamento interno del Comitato prot. n. 17151 del 06.10.2022.*

Riscontro nota 5885-P del 18/10/2022.

Con riferimento alla nota in oggetto e alla procedura di consultazione scritta avviata il 06 ottobre 2022 per l'approvazione della proposta di rimodulazione relativa agli interventi di cui la Regione Campania è beneficiaria, si rappresenta quanto segue.

- Con riferimento al conseguimento delle OGV entro il 31 dicembre 2022 si rinvia alla relazione tecnica allegata alla nota di avvio della procedura scritta e, in particolare, alla tabella

rieepilogativa finale nella quale sono indicati i cronoprogrammi, dai quali è possibile verificare la data di assunzione dell'OGV in coerenza con la normativa vigente.

- Con riferimento alla richiesta di fornire *“valutazioni dettagliate sulle singole opere definanziate, in considerazione del fatto che alcune di queste non risultano ancora concluse e pertanto suscettibili di richiedere maggior fabbisogno finanziario nel prossimo futuro”*, si chiarisce che la rimodulazione non propone il definanziamento di opere bensì la destinazione delle economie generate in fase di collaudo, di gara ovvero economie derivanti da residui delle risorse assegnate ai c.d. “interventi contenitore”¹, a copertura dei maggiori fabbisogni necessari al completamento di altri interventi già programmati a valere sul PSC e per i quali il Beneficiario garantisce la completa realizzazione. Tali economie sono riutilizzate al netto delle risorse allocate nei quadri economici dei singoli interventi, al cui interno è previsto un accantonamento che potrà essere utilizzato dal soggetto attuatore per far fronte a imprevisti e/o varianti in corso d'opera e che sarà svincolato solo ad avvenuto collaudo.

Nel restare a disposizione per ogni utile chiarimento in merito, si porgono cordiali saluti.

L'AUTORITA' RESPONSABILE DEL PSC
(Dott.ssa Maria Sgariglia)

¹ Gli interventi contenitore sono interventi che, in via generale, si articolano in distinti progetti distribuiti a livello territoriale, individuati dall'Amministrazione regionale tramite procedure di evidenza pubblica e dotati di un proprio CUP.